

CONCORSO SCOLASTICO ROSAMIMOSA 2018

Il giorno sabato 10 marzo 2018 si terrà la 33^a edizione della manifestazione podistica ROSAMIMOSA con partenza dal campo di atletica Bruno Betti, in via del Filarete a Firenze.

Il Gruppo Sportivo Le Torri, organizzatore della manifestazione, di concerto con Artemisia e gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore Enriquez Agnoletti (Sesto Fiorentino e Campi Bisenzio) e Marco Polo (Firenze) indice il concorso

“STOP AL FEMMINICIDIO”

Tale concorso, in coerenza con la filosofia del gruppo Le Torri, intende premiare la studentessa di ciascuna scuola partecipante che si distinguerà per il miglior elaborato sul tema proposto e la studentessa più veloce che giungerà per prima al traguardo della corsa dedicata al corpo studentesco femminile di 1,8km.

Grazie alla sponsorizzazione della Cartolibreria Babyssimo di Campi Bisenzio le vincitrici dei 3 concorsi si aggiudicheranno la fornitura completa dei libri in adozione ed esclusi Dizionari) per l'anno scolastico successivo.

REGOLAMENTO

1. La partecipazione al concorso è riservata solo alle studentesse dei 2 istituti citati.
2. La valutazione e la gestione relativamente a tempistiche di consegna degli elaborati per il concorso tematico sarà lasciata all' autonomia dalle autorità scolastiche e la vincitrice indicata da ciascun istituto sarà insignita della borsa di studio per meriti scolastici.
3. La prima arrivata partecipante alla corsa Ludico Motoria di 1.8km sarà insignita della borsa di studio per meriti sportivi.
4. Al termine della manifestazione preliminarmente alla premiazione della Corsa Competitiva di 8km saranno premiate le 3 studentesse vincitrici con il titolo di

“Campionessa anti femminicidio 2018”

Per informazioni relativamente alla manifestazione podistica

www.gsletorrifirenze.it

La traccia tematica è la seguente:

E' purtroppo consuetudine che le cronache dei giornali riportino episodi di violenze o uccisioni di donne. Il femminicidio e la violenza su donne rimane un problema irrisolto da sempre ed è prodotto da una società patriarcale e maschilista che è ancora incapace di concepire la donna come essere pensante e indipendente, e non più subordinata al volere di padri e mariti. Le forme di violenza contro le donne sono molteplici e non sono esercitate solo da maniaci, immigrati, ubriachi, mostri o malati, ma hanno delle radici in un immaginario condiviso fatto anche di normalità e non solo di devianza. In una coppia l'amore può diventare oggetto di prevaricazione e a volte sfociare negli episodi di violenza domestica; come possono le donne riconoscere quando finisce l'amore e iniziano le aggressioni? Come possono difendersi dalle prepotenze di un uomo che dice di amarle?

Spesso questi casi vengono definiti "omicidi passionali", "raptus di gelosia", quasi per assecondare il bisogno di giustificare qualcosa di atroce e impietoso. Cosa si può fare per scardinare questo crescente e terribile fenomeno radicato nella nostra cultura? La scuola e la famiglia possono contribuire a contrastarlo?

Proponi il tuo punto di vista, sviluppando la traccia nei suoi aspetti e soffermandoti su uno di essi in particolare.

L'elaborato potrà essere un componimento scritto (prosa o poesia, max 600 parole) oppure un'opera di arte visiva (es. foto, disegno, scultura). Nella valutazione finale verrà data maggiore rilevanza al contenuto della prova e all'efficacia della trasmissione del messaggio, ma anche alla padronanza del mezzo comunicativo che viene utilizzato.